

117 LA STORIA DEL GOVERNO  
dinario 1000 uomini, e 100 pezzi  
di Cannone. I Capitani ne sono chi-  
amati governatori, e sono tutti No-  
bili Veneri, sendo gli stranieri es-  
clusi da tal commando.

Que' governatori non riconos-  
cono, che il loro Generale, mà quel  
generale ubbidisce agli ordini del  
generalissimo. Come la vittoria de-  
pende quasi totalmente dagli anda-  
menti, e dall'animo di quello, che  
commanda le galeazze, la carica è  
sempre occupata da un' uomo di spe-  
rienza, e di valore straordinario.

Vi è ancora un generale de' ga-  
lioni, che è il four'intendente di tut-  
te le munizioni dell'Armata. Que-  
sti due generali non fanno, e in  
tempo di guerra, non più, che un  
generale dello Sbarco, che comman-  
da i Soldati, che si staccano dalla  
flotta per fare qualche spedizione  
nelle terre, e doppo aver' eseguita  
la sua commissione, riconduce i Sol-  
dati alla riva, dove non gli resta  
più niente, che il titolo di generale,  
e di Eccellenza.

Oltre